

nuovo progetto "Donne in gioco" promosso dall'associazione Cisi e dal Comune di Enna

# Migliorare l'inclusione sociale delle donne vittime di violenza

I termine per le candidature è il 1° ottobre. L'attività durerà 22 mesi

ENNA - Domanda da presentare entro il 1° ottobre prossimo per il nuovo progetto "Donne in gioco", promosso da: Cisi, organizzazione di categoria, comune di Enna, con i partner di supporto, diocesi di Piazza Armerina, Camera di commercio di Enna, e i comuni di Catenuova, Caschibetta, Villalosa, Centuripe, Realbuto, Leonforte, Agrigò e dalle associazioni di genere Area 8. Il progetto si propone di migliorare i livelli di inclusione sociale e lavorativa delle donne vittime di violenza delle madri con figli minori in condizioni di disagio sociale. Le attività progettuali mirano a favorire l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo delle partecipanti. L'iniziativa avrà durata di 22 mesi e prevede attività di orientamento, formazione, work-experience e sostegno ai percorsi di auto-imprenditorialità e creazione di impresa. Il progetto si articolerà in due fasi. La prima comprende: ricerca, analisi del territorio e delle esigenze formative, azioni di sensibilizzazione e di sistema, rivoltare un'analisi di contesto in merito ai destinatari. È previsto anche l'avvio di uno sportello di consulenza legale psicologica. La 2ª fase comprende attività di formazione ed orientamento. Il progetto, che sarà svolto



con due corsi di formazione di 150 ore ciascuno, mira a formare profili professionali di Addetta alle vendite (venditrice o commessa): allestimento vetrine, scaffali, sistemazione magazzino ecc. Nel settore agricolo, il progetto mira a formare una figura professionale polivalente che può essere impiegata nei centri di ristorazione pubblici (mense, scuole, aziende) o privati. La partecipazione al progetto è gratuita ed è riservata solo per 21 donne vittime di violenza e/o madri con figli minori in condizioni di disagio sociale. La domanda dovrà essere presentata, entro il termine perentorio del 1° ottobre 2012, entro le ore 12, con raccomandata a.r. a Cisi via Passione

n.23 - 94100 Enna, oppure consegnata agli uffici dei Servizi sociali dei comuni aderenti, i quali si occuperanno di segnalare anche eventuali casi di utenti vittime di violenza. Per informazioni: [www.cisionlus.it](http://www.cisionlus.it) o tel.0935/40232. Alle partecipanti sarà corrisposta un'indennità di frequenza (pari a 3 euro per ora di formazione in aula effettivamente svolta e di euro 5 per ogni ora di work experience). Il Progetto prevede inoltre l'erogazione di un bonus di conciliazione, tramite un voucher per servizi aggiuntivi, relativi all'assistenza dei familiari minorenni in carico.

Simona Saccullo

© informazione regionale

## È iniziato il XIII Happening della Solidarietà

PALERMO - Si è tenuta il 19 la conferenza stampa che ha dato il via ai lavori del XIII Happening della Solidarietà da dodici anni evento sociale e culturale della regione Sicilia che quest'anno ha una valenza Nazionale.

I protagonisti al tavolo, Francesco Passantino (Presidente del Consorzio Sol.Co Rete di Imprese Sociali Siciliane), Edoardo Barbossa (Presidente della Fondazione Odigitria) e Leoluca Orlando (Sindaco del Comune di Palermo) hanno dato il via ad un evento che si prospetta di notevole importanza sia in ambito sociale che culturale, in un clima di collaborazione pubblico-privato sin dalle prime battute sinergico e pieno di entusiasmo.

Il tema dell'Happening "Una rete sociale di fronte alla crisi: nuove alleanze per rispondere ai bisogni delle famiglie e dei cittadini" mette al centro la persona e le famiglie con i loro bisogni e si sviluppa attraverso un filo comune che prevede: un calendario di eventi, caratterizzato da temi specifici e dall'elaborazione, con la collaborazione del Centro Studi Angela Maltese, di documenti che raccoglieranno gli stimoli e le idee emerse dai singoli eventi e confluiranno nel paper conclusivo; la presentazione di un position paper - arricchito da tutti i documenti dei singoli happening - all'evento conclusivo il 13/14/15 dicembre a Catania. Il primo degli appuntamenti in programma si è tenuto a Palermo, presso il Palazzo delle Aquile, il 20 e 21 settembre e ha avuto per soggetto "Le storie della fragilità: una rete per garantire il diritto alla salute". Durante l'evento si è parlato di come una condizione di fragilità può rendere il fatto inefficace il diritto alla salute, ma anche di come adeguati supporti offerti da una rete di protezione sociale fatta da famiglie, cooperazione e terzo settore, può invece scongiurare o contenere questo rischio.

